



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale Trilussa - 20157 Milano

Fax: 0288448603

Ufficio didattica: Primaria e Secondaria 0288448596

Ufficio personale: 0288448599

e-mail uffici: miic8af001@pec.istruzione.it itrilussa@tiscali.it

www.ictrilussa.edu.it

C.F.80145250157 – Codice Istituto MIIC8AF001

Plessi dipendenti:

Plessi di SCUOLA PRIMARIA:

Trilussa (Graf 74) - codice MIEE8AF013

via Graf 70 - codice MIEE8AF024

Plesso SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: via Graf 74 – codice MIMM8AF012

Prot. N. 633/I.1

Circ n. 155

Ai docenti della Scuola Secondaria di I grado

Alle famiglie degli alunni della Scuola Secondaria di I grado

Al Registro elettronico

Oggetto: **Divieto di utilizzo del cellulare a scuola**

A seguito del verificarsi di taluni spiacevoli accadimenti dovuti all'utilizzo improprio del telefono cellulare a scuola, si rende necessario ribadire il **divieto di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi mobili** all'interno delle strutture scolastiche così come previsto dalla normativa vigente in materia (DPR 24 giugno 1998, n. 249 – Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; DPR 21 novembre 2007, n. 235 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; Direttiva Ministeriale 15 marzo 2007 – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti; Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo; Circolare MIM 19 dicembre 2022 Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe).

Il divieto di utilizzo del cellulare e degli altri dispositivi mobili vige anche durante gli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica.

Tanto, in risposta ad una generale norma di correttezza e al fine di evitare i rischi per la salute dei ragazzi che possono derivare dall'uso perdurante dei cellulari. Tali rischi sono evidenziati dalla relazione finale, diffusa in allegato alla circolare del MIM del 19 dicembre 2022, dell'indagine conoscitiva realizzata nella scorsa legislatura dalla 7ª Commissione del Senato "Sull'impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento".

Ciò nondimeno, **lo smartphone può essere utilizzato con finalità didattiche** esplicitamente previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, **ma sotto la supervisione del docente**. Si può quindi, nel rispetto delle indicazioni nazionali recentemente ribadite dal Ministro dell'Istruzione, promuovere l'uso scolastico dei dispositivi elettronici per la connettività, quali smartphone e tablet, in linea con gli specifici scopi didattici, per l'apprendimento, la progettazione di informazioni e

documenti, la comunicazione veloce di informazioni nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa.

Corre l'obbligo di precisare che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (WhatsApp, Facebook, Youtube, Instagram ed altro), oltre che comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento d'Istituto, può costituire reato per violazione della privacy ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato in quanto costituenti violazioni dell'art.10 del Codice Civile (Abuso dell'immagine altrui).

Secondo il Codice Penale, inoltre, l'uso e la diffusione di video/immagini/frasi offensive possono far incorrere i responsabili nel reato di diffamazione (Art. 595 codice penale) che si configura quando si utilizza la rete per la diffusione di immagini o scritti lesivi, o anche solo potenzialmente lesivi dell'onore o della reputazione di una o più persone (ma anche di istituzioni, enti pubblici, associazioni o imprese).

La scuola garantisce in ogni caso la possibilità di una comunicazione tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, tramite gli uffici di presidenza e/o di segreteria. Qualora i genitori ritengano indispensabile dotare la propria figlia od il proprio figlio di un cellulare per mantenersi in contatto al di fuori dell'orario delle lezioni, il telefono cellulare nell'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, palestra, laboratori) deve essere tenuto assolutamente spento e riposto nello zaino e/o cartella **sotto la responsabilità di chi lo detiene**. In caso di inosservanza, i docenti provvederanno al ritiro immediato di cellulari, smartphone e altre apparecchiature che gli studenti dovessero illecitamente detenere ed usare durante le ore scolastiche. Gli stessi oggetti saranno consegnati nell'ufficio del Dirigente Scolastico o del suo Collaboratore per poi essere restituiti ai genitori. L'insegnante avrà cura di annotare sul registro elettronico la mancanza rilevata come nota disciplinare. Si precisa che più note disciplinari per la medesima infrazione avranno ripercussioni sul voto di condotta e potranno comportare sanzioni più gravi.

Solo un'alleanza educativa con le famiglie, anche in virtù della responsabilità genitoriale, può aiutare la scuola a sensibilizzare i ragazzi verso un utilizzo appropriato del telefonino cellulare, contribuendo a creare e trasmettere obiettivi e valori utili a costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità. Chiediamo, pertanto, ai genitori di voler collaborare in tal senso.

Si ricorda inoltre che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti di tutto il personale della scuola, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace di tutte le attività.

I Docenti sono invitati a dare attenta lettura della presente Circolare in classe.

La Dirigente Scolastica

Ines Anna Irene Nesi